Università	Università degli Studi di CATANIA
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Nome del corso in italiano	Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali *adeguamento di: Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (1306166)*
Nome del corso in inglese	The planning and management of policies and social services
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/05/2012
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	23/05/2012
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2012
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/02/2012
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.fscpo.unict.it/PGPSS/index.htm
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche e Sociali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE POLITICHE
Massimo numero di crediti riconoscibili	*12 DM 16/3/2007 Art 4* **Nota 1063 del 29/04/2011**

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-87 Servizio sociale e politiche sociali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono
- possedere una conoscenza approfondita delle teorie del servizio sociale e una capacità di utilizzo e sperimentazione di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale;
- possedere una conoscenza approfondita delle discipline sociologiche, del servizio sociale, antropologiche, economico-statistiche, etico-filosofiche, giuridiche, politiche, pedagogiche, psicologiche e storiche;
- possedere una buona conoscenza di discipline affini a quelle di servizio sociale anche in relazione a specifici settori di applicazione;
- possedere competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento e al trattamento dei dati e alla comprensione del funzionamento delle società complesse, anche in specifici settori di applicazione;
- possedere competenze per la decodifica di bisogni complessi delle persone, delle famiglie, dei gruppi e del territorio, per la formulazione di diagnosi sociali, per il counseling psico-sociale, per interventi di mediazione negli ambiti familiare, minorile, sociale e penale, per la gestione e l'organizzazione di risorse sia in ambito pubblico che di privato sociale;
- possedere competenze per progettare sistemi integrati di benessere locale e attivare e gestire, in ambito nazionale e internazionale, programmi di informazione, sensibilizzazione, responsabilizzazione, concertazione e protezione sociale di gruppi e comunità, a tutela dei loro diritti sociali;
- possedere abilità di progettazione, pianificazione, organizzazione e gestione manageriale nel campo delle politiche, dei servizi sociali e socio sanitari, pubblici e di privato sociale; di analisi e valutazione di qualità dei servizi e delle prestazioni svolte;
- possedere adeguate competenze per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere esperienze qualificanti in rapporto a specifiche aree di intervento e ad obiettivi di formazione attinenti alla classe;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari.

I laureati nei corsi di laurea magistrale delle classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali.
I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea magistrale:
- attua la completezza della formazione caratterizzante assumendo discipline dai settori scientifico-disciplinari di cui in tabella;
- assicura l'acquisizione delle competenze qualificanti tramite attività di tirocinio e stages per almeno 10 CFU presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale in cui è presente il servizio sociale professionale, nonché presso studi professionali di servizio sociale.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Questo nuovo corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali è il risultato della trasformazione del precedente corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali.
Nel complesso il nuovo corso di Laurea Magistrale rispecchia l'impostazione del corso precedente, tenuto conto di quanto previsto dai criteri della 270 e dell'esperienza accumulata sia nella gestione del corso che nel confronto con le parti interessate (ordine assistenti sociali, enti pubblici e privati, studenti, ecc.).

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è stato attivato per la prima volta nell'AA 2010-11 e nell'AA 2011-12 si sono iscritti al primo anno 71 studenti; gli iscritti totali sono stati 151.
Il Nucleo preso atto che le modifiche proposte riguardano l'inserimento di nuovi SSD e modifiche nel numero di CFU e che le stesse non mutano la congruenza tra gli obiettivi formativi e l'offerta didattica proposta, esprime parere favorevole.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 14/01/2010 presso i locali della Presidenza della Facoltà di Scienze Politiche si è tenuto l'incontro con gli esponenti delle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come previsto nella legge n. 270 del 2004.

Oltre al Preside ed ai Presidenti dei Corsi di Laurea, sono presenti per le parti sociali i seguenti Enti:

- Questura di Catania
- Capitaneria di Porto di Catania
- Amministrazione Penitenziaria. Provveditorato regionale
- Ordine Professionale degli Assistenti Sociali
- Arma dei Carabinieri
- Associazione Nazionale Magistrati
- Tribunale di Catania
- Comunità di S. Egidio

Hanno altresì giustificato la loro assenza le seguenti istituzioni:

- Prefettura di Catania
- Comune di Catania
- Provveditorato agli Studi Catania (CSA)
- Croce Rossa Italiana

Dopo l'illustrazione della nuova offerta formativa della Facoltà di Scienze Politiche, si è sviluppato un dibattito sulle finalità e l'organizzazione didattica relativa agli istituendi corsi di laurea, durante il quale i rappresentanti delle parti sociali, nell'apprezzare il piano dell'offerta formativa della Facoltà, hanno dichiarato la loro disponibilità a collaborare con la Facoltà di Scienze Politiche per migliorare i livelli professionali e gli sbocchi occupazionali dei laureati. Nel complesso le parti sociali hanno espresso un giudizio ampiamente positivo sulla spendibilità dei corsi di laurea proposti nel mercato del lavoro e sulla possibilità di costituire un partenariato anche per l'organizzazione di stage e tirocini. Si fa presente a tal proposito che la Facoltà ha già stipulato convenzioni con vari enti, tra cui il Dipartimento delle Pari Opportunità, la Guardia di Finanza, il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, il Ministero dell'Interno, la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione locale, la Croce Rossa Italiana.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali (Classe LM-87 Classe delle lauree magistrali in SERVIZIO SOCIALE E POLITICHE SOCIALI) si pone l'obiettivo di creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e programmazione dei servizi sociali. Tenendo fermi gli obiettivi formativi qualificanti stabiliti dalla nuova normativa universitaria declinati in una prospettiva di armonizzazione dei percorsi universitari a livello europeo (Sistema dei descrittori di Dublino), il corso di laurea orienterà la formazione dei propri studenti tenendo conto degli indirizzi alla base delle più recenti definizioni delle politiche sociali ed in particole della più recente legislazione nazionale e regionale.
In particolare il laureato magistrale in Programmazione e gestione delle Politiche Sociali sarà in grado di programmare e gestire i servizi sociali in un'ottica di solidarietà sociale ed in collaborazione con le amministrazioni competenti; utilizzando la concertazione istituzionale e sociale, il modello dell'integrazione delle politiche e degli interventi sociali con le altre politiche, il principio della sussidiarietà, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza.
Più precisamente il suddetto Corso di Laurea si pone gli obiettivi seguenti
- perfezionare la capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni politico-sociali di particolare attinenza alle tematiche del welfare ed alle aree di intervento delle politiche sociali
- fornire le competenze metodologiche per la rilevazione dei bisogni e la programmazione degli interventi
- fornire le competenze di carattere amministrativo, gestionale e di valutazione dei servizi
- favorire la conoscenza degli ambiti di intervento professionale per l'individuazione delle situazioni di disagio
- fornire le competenze necessarie per il trattamento di alcune situazioni di disagio di particolare rilevanza sociale
- sviluppare le capacità gestionali e relazionali negli ambiti organizzativi ed istituzionali dove è prevista la figura professionale dell'assistente sociale specialista
- sviluppare le competenze in tema di organizzazione e direzione dei servizi sociali
- creare un profilo professionale di esperto nel campo della gestione e programmazione dei servizi sociali
- fornire le competenze necessarie per la dirigenza e il management di servizi, strutture, dipartimenti ed unità operative complesse
- fornire le competenze per la programmazione e pianificazione sociale anche a livello locale e territoriale
- fornire le competenze per l'attività di supervisione di assistenti sociali professionali

I destinatari del Corso sono sia i laureati del Corso di Laurea di base in Servizio Sociale che intendono conseguire la Laurea Magistrale, sia coloro che, in possesso di Lauree e titoli di accesso idonei, hanno accumulato esperienza nel settore ed aspirano ad una ulteriore formazione specialistica.
Il percorso progettato per il laureato magistrale in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali intende formare un profilo professionale di esperto che sia in grado di programmare le politiche sociali e di organizzare i servizi sociali in particolar modo negli enti pubblici (ai vari livelli territoriali e nei vari ambiti) ma anche nel settore privato.
Il nucleo centrale della formazione prevede:
- una solida formazione analitico-metodologica che permetta al laureato di gestire le basi conoscitive ai fini della programmazione e monitoraggio delle politiche;
- una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche e del servizio sociale
- un'elevata capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni sociali attraverso un approccio multidisciplinare nel campo delle discipline economiche, statistiche, giuridiche, politologiche, antropologiche, psico-pedagogiche e degli studi sul multiculturalismo e le problematiche di genere
- un approfondimento nel campo degli ambiti giuridici di maggior rilevanza per la programmazione e la gestione amministrativa dei servizi.

Una parte del percorso formativo sarà dedicata al tirocinio da svolgersi presso enti ed amministrazioni pubbliche, imprese ed enti privati e/o di privato sociale che si occupino della gestione, della programmazione o di valutazioni dei servizi sociali nonché presso studi professionali di servizio sociale, o enti di ricerca sulle politiche di welfare.
Il profilo è completato dalla lingua inglese, la cui conoscenza è indispensabile per la comunicazione istituzionale in ambito europeo.
Attraverso il Programma Erasmus verrà incentivata la possibilità anche di svolgere il tirocinio (e parte del proprio percorso formativo) in altri paesi in modo da acquisire esperienza di metodologie di intervento e buone pratiche a livello europeo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Risultati attesi: Gli studenti dovranno acquisire adeguate conoscenze dei modelli di solidarietà sociale e di governance delle politiche sociali; conoscenze disciplinari (in campo economico, sociologico, statistico, giuridico e psicologico) utili alla programmazione ed alla realizzazione di interventi integrati tra vari ambiti operativi; conoscenza di metodologie avanzate e innovative di servizio sociale; competenze metodologiche approfondite di ricerca sociale, relative al rilevamento, al trattamento dei dati e alla valutazione.
Modalità di acquisizione e strumenti didattici: tali conoscenze saranno acquisite principalmente attraverso le lezioni frontali delle discipline caratterizzanti e affini. Saranno previsti inoltre esercitazioni, lavori di gruppo e seminari a rafforzamento della didattica frontale.
Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle attività in aula; prove intermedie; esami finali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Risultati attesi: gli studenti acquisiranno la capacità di utilizzare conoscenza e comprensione in attività di organizzazione delle risorse, progettazione degli interventi, valutazione e monitoraggio dei servizi, concertazione sociale.
Modalità di acquisizione e strumenti didattici: le capacità di organizzazione e progettazione dell'intervento sociale saranno rese possibili grazie alle esercitazioni previste nella maggior parte degli insegnamenti, in particolar modo nei corsi di Programmazione e gestione dei servizi sociali e di Programmazione e gestione dei servizi sanitari saranno previsti "laboratori di progettazione" che permetteranno agli studenti di simulare attività di progettazione nel campo socio-sanitario. Le abilità di analisi, monitoraggio e valutazione saranno acquisite attraverso la presentazione di casi nel corso di Analisi delle politiche pubbliche e attraverso attività in laboratorio informatico nei corsi di Modelli e metodi per la valutazione e la programmazione e Strumenti per la ricerca sociale. In questa direzione le attività di tirocinio svolgeranno un ruolo importante permettendo agli studenti di partecipare alla

realizzazione di interventi di progettazione, monitoraggio, valutazione o gestione in ambiti innovativi e in enti che siano in grado di proporre buone pratiche.
Verifica: valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni, alle simulazioni di casi e ai laboratori; relazioni di tirocinio; prove intermedie; esami finali. La tesi di laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso un percorso originale di ricerca.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Risultati attesi: gli studenti dovranno essere in grado di prendere decisioni in situazioni complesse anche di fronte a dati e informazioni limitate o incomplete; riflettere sulle proprie modalità di intervento e valutarle secondo principi etici di riferimento e secondo un principio di responsabilità e non discriminazione; mettere alla base del proprio operato il principio di leale collaborazione tra le amministrazioni competenti; sintetizzare la rappresentazione dell'interesse pubblico.
A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti teorici impartiti e la formazione di tirocinio, finalizzata al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria alla formazione di una figura professionale specializzata nel campo delle politiche sociali.
Il tirocinio. costituirà un momento fondamentale nell'acquisizione dell'autonomia di giudizio degli studenti.
A tal fine sono previste: la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle esercitazioni e alle simulazioni di casi; prove intermedie; esami finali.
L'autonomia di giudizio sarà esplicitamente valutata sia attraverso le relazione di tirocinio che la tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di sapere comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali.
Risultati attesi: gli studenti dovranno essere in grado di redigere rapporti sulle attività di ricerca, programmazione, valutazione; comunicare in pubblico; gestire la comunicazione istituzionale in un'ottica di trasparenza dell'azione pubblica, secondo i principi che disciplinano attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni.; gestire la concertazione istituzionale e sociale e la partecipazione attiva dei cittadini; utilizzare la lingua inglese, con riferimento anche a lessici disciplinari.
Modalità di acquisizione e strumenti didattici: per alcune discipline saranno previsti lavori di gruppo nel corso dei quali gli studenti saranno guidati alla presentazione di casi; si prevedono inoltre elaborati scritti. Le competenze nel campo della comunicazione istituzionale verranno acquisite in esercitazioni nel corso di diritto amministrativo per quanto riguarda gli aspetti normativi e attraverso un laboratorio tematico per quanto riguarda le tecniche. Le competenze nel campo delle metodologie partecipative verranno acquisite attraverso il corso di Strumenti per la ricerca sociale e un laboratorio tematico. Per quanto riguarda la lingua inglese, l'apprendimento è basato, oltre che su lezioni frontali, su esercitazioni in laboratorio durante le quali gli studenti dovranno conversare e sostenere, sia in forma scritta che orale, argomentazioni utilizzando il linguaggio specialistico del servizio sociale.
Verifica: presentazione e discussione in aula e nei laboratori di elaborati, esercitazioni di semplificazione del linguaggio, discussione dell'esperienza di tirocinio, prove intermedie e prove finali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare ed aggiornarsi in modo autonomo.
Risultati attesi: i laureati in Programmazione e gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali avranno acquisito la capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle competenze e conoscenze necessarie al profilo professionale. In particolare avranno acquisito la capacità di innovare e di acquisire nuove tecniche di progettazione ed organizzazione attraverso i modelli e le buone pratiche. Avranno inoltre capacità di analisi e di ricerca adeguate ad intraprendere corsi di master di secondo livello sia in Italia che all'estero, e Corsi di Dottorato di Ricerca nel campo delle politiche sociali.
Modalità di acquisizione e strumenti didattici:nell'insieme gli strumenti indicati in relazione agli altri descrittori dovrebbero garantire il raggiungimento di tutti i risultati attesi e quindi degli obiettivi formativi qualificanti e specifici.
Verifica: valutazione di elaborati scritti, della relazione di tirocinio e tesi di laurea a conclusione del percorso formativo. La tesi di laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di apprendimento affrontando un percorso originale di ricerca.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al CdL occorre possedere le conoscenze inerenti alle tematiche ed agli obiettivi formativi del Corso acquisite mediante laurea triennale nel CdL in Servizio Sociale (L39 o precedenti) Sociologia (40), Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L36), Scienze della Amministrazione e della Organizzazione (L16); nonchè laurea triennale delle classi corrispondenti ex 509/99 o laurea quadriennale delle classi corrispondenti ed equivalenti titoli di studio conseguiti all'estero. Si richiede, altresì, la conoscenza documentabile di almeno una lingua straniera.
In sede di Regolameto didattico del CdL verranno stabilite le modalità di accertamento delle suddette conoscenze.
Sulla base di quanto sarà previsto dal Regolamento didattico del CdL possono essere ammessi al CdL in "Programmazione e Gestione delle Politiche Sociali", previo parere della Commissione didattica e recupero dei debiti formativi, i laureati in altri Cdl di area sociologica, economico, giuridica, psicologica

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi scelta dal candidato su un argomento concordato con un relatore docente titolare di insegnamento nel corso magistrale. Nella tesi il candidato deve sviluppare un contributo originale dimostrando conoscenza della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati e padronanza dei metodi di ricerca utilizzati. L'argomento della tesi deve dar modo allo studente di dimostrare oltre alle conoscenze acquisite nel corso del percorso formativo la capacità di intervenire nel campo della progettazione, valutazione o della gestione delle politiche sociali.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare funzioni di organizzazione, gestione e consulenza a persone, organizzazioni ed istituzioni nel campo delle politiche e dei servizi sociali; tali funzioni potranno riguardare le dinamiche relazionali, la gestione di risorse umane, l'organizzazione delle risorse e delle strutture e la gestione economica di enti, servizi ed organizzazioni, nonché la progettazione delle politiche sociali. I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe potranno esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, manageriali, didattico-formative e di ricerca, nonché di aiuto nei processi di inclusione e coesione sociale, di riconoscimento dei diritti sociali. Il curriculum consente l'accesso all'esame di Stato per Assistente Sociale albo A.

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- assistente sociale specialista

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)
- Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline sociologiche e di servizio sociale	SPS/07 Sociologia generale SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	15	30	**15**
Discipline giuridiche	IUS/10 Diritto amministrativo IUS/17 Diritto penale	12	12	**12**
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale SPS/01 Filosofia politica	9	12	**9**
Discipline politiche, economiche e statistiche	SECS-P/02 Politica economica SECS-S/05 Statistica sociale SPS/04 Scienza politica	12	18	**12**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		48		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 72

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica IUS/01 - Diritto privato M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/07 - Sociologia generale SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	**12**

Totale Attività Affini	12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	9
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	18
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	102 - 144

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , SPS/08)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/07)

Per quanto riguarda le attività affini è stato indicato un elenco contenuto di insegnamenti, tra cui gli studenti possono scegliere in base a specifici interessi culturali e profili professionali. Alcuni di questi insegnamenti, pur ricadendo nei Settori scientifico-disciplinari previsti tra le attività caratterizzanti, sono stati inseriti tra le attività affini perchè, pur considerandoli di massima rilevanza in relazione al profilo del laureato del CdL LM-87, si è preferito lasciare agli studenti un margine di scelta per la costruzione del proprio profilo curriculare.
Insegnamenti previsti all'interno della classe ed inseriti tra le attività affini e motivazione della scelta:

M-PSI/05 - Psicologia sociale
per integrare la formazione professionale e fornire le competenze necessarie per la rilevazione dei bisogni e la programmazione degli interventi a tutela dell'integrità e della dignità della persona

IUS/01 - Diritto privato
come base di conoscenza giuridica necessaria per la programmazione degli interventi per la tutela dei diritti della persona e del nucleo familiare

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
per favorire la conoscenza dei metodi e delle tecniche per migliorare il flusso di comunicazione tra la pubblica amministrazione e gli utenti dei servizi

SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
per fornire gli strumenti teorici e metodologici in tema di progettazione del territorio

SPS/07 - Sociologia applicata al Servizio Sociale
come premessa e supporto all'attività di tirocinio finalizzata alla formazione professionale

Altri insegnamenti inseriti tra le attività affini e non previsti dalla classe:

INF/01 - Informatica
insegnamento considerato utile per analisi dei dati e data mining e per l'uso degli strumenti informatici di supporto alle decisioni

Note relative alle altre attività

Le altre attività prevedono un minimo di 12 cfu da dedicare ai tirocini formativi e di orientameno, indispensabili per la formazione professionale e l'acquisizione delle competenze di base necessarie per prepararsi agli esami di abilitazione ed a supporto delle attività previste per la prova finale, che prevede un elaborato scritto su tematiche rilevanti per la programmazione degli interventi e l'organizzazione dei servizi sociali.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 19/04/2012